



CORTE DI APPELLO DI ROMA
SEZIONE CIVILE FERIALE

La Corte,

composta dai seguenti magistrati:

Dr. Vito Francesco Nettis

Presidente

Dr. Antonio Perinelli

Consigliere

Dr. Maria Aversano

Consigliere est.

a scioglimento della riserva assunta nella causa r.g. 3908-1/2024;

-letti gli atti di causa;

-vista l'istanza di sospensione dell'efficacia del lodo emesso dall'arbitro unico il 4.7.2025 nella procedura arbitrale relativa a tre contratti di appalto tra **Parte_1** e **Controparte_1** con cui, in accoglimento della domanda della **Parte_1** ^{Co} era stata condannata al pagamento della somma di € 1.281.564,13 oltre interessi quale corrispettivo a saldo delle opere eseguite, e, in accoglimento della domanda riconvenzionale di ^{Co}, la **Parte_1** era stata condannata al pagamento della somma di € 213.720,00 a titolo di penali da ritardo;

- rilevato che la parte istante (**Controparte_1**), ricorrente nell'impugnazione del lodo, prospetta a supporto della domanda cautelare, sotto il profilo del *fumus boni juris*, la nullità della decisione arbitrale sotto molteplici profili, sostanzialmente riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 829 cpc del difetto del contraddittorio, della decadenza per decorrenza del termine di deposito della decisione e della violazione del diritto sul merito della controversia, e, sotto il profilo del *periculum in mora*, la precarietà finanziaria e la potenziale insolvenza della **Parte_1**

-ritenuto che, ai fini della configurabilità del presupposto dei "gravi motivi" di cui all'art. 830 cpc, possono ritenersi validi riferimenti i parametri di cui all'art. 283 cpc in tema di sospensione dell'esecutività delle sentenze, per il quale il presupposto della manifesta fondatezza dell'appello (qui da intendersi in termini di manifesta nullità del lodo), cui poter - in principio- ricollegare l'accoglimento dell'istanza, può ritenersi integrato nei casi in cui la decisione sia affetta, *prima facie*, da vizi gravi e insanabili o contenga errori evidenti;

-considerato che nella fattispecie in esame, ad una delibazione sommaria propria di questa fase, non appare ricorrere in maniera manifesta tale presupposto, né sotto i molteplici profili di prospettata nullità del lodo, la cui ulteriore disamina sarà oggetto di approfondimento istruttorio nel contraddittorio delle parti; né sotto il profilo del prospettato *periculum* di un pregiudizio grave ed irreparabile discendente dall'adempimento, posto che le allegazioni della parte istante sulle condizioni finanziarie della *Parte_1* [...] non appaiono dare conto di una conclamata situazione di crisi economico-finanziaria dell'azienda creditrice, oltre al fatto che, in questa fase di vaglio sommario, esse appaiono contrastate dalle allegazioni di parte resistente (*Parte_1* in merito ad una sua corrente dinamica attività economica, emergente dall'allegazione di una molteplicità di contratti in corso d'opera (*v. all. 4 e 5 difese Parte_1* ; -ritenuto, pertanto, in considerazione di quanto sopra, che, allo stato degli atti, non appaiono sussistere i presupposti per l'accoglimento dell'istanza di sospensione dell'efficacia del lodo impugnato;

P.Q.M.

Respinge l'istanza della *Controparte_1* .

Si comunichi.

Roma, 5.8.2025

Il Presidente
Dr. Vito Francesco Nettis